

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	04189320270
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 373413
P.I.	04189320270
Capitale Sociale Euro	5.868.934,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	468710
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ECO+ECO S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	



Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato negativo di € -330.032 (utile € -1.059.489. nell'esercizio precedente).

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, corredo il bilancio d'esercizio.

Attività dell'impresa

La società svolge storicamente attività di selezione, trattamento e valorizzazione di rottami ferrosi e non ferrosi. La Società ha esercitato nel corso dell'intero 2025 l'attività di trasporto conto terzi, svolta prevalentemente in relazione ai flussi di rifiuti da e verso l'Ecodistretto Marghera.

Il fatturato sviluppato nel corso del 2025 è distribuito tra attività di trattamento di rifiuti metallici, attività di autotrasporto conto terzi e attività di gestione e smaltimento rifiuti, quest'ultima implementata nell'esercizio corrente.

Andamento generale e scenario di mercato

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'anno 2025 ammonta ad euro 20.096 mila, in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.393 mila (+7,4%). Tale incremento di ricavi è stato più che proporzionale all'incremento dei costi.

Andamento della gestione

Il modello di business della Società si articola in tre separate divisioni operative: la prima operante nel settore del trattamento dei rottami metallici, la seconda nel settore del trasporto conto terzi e la terza nel settore della gestione e smaltimento dei rifiuti.

In particolare, la divisione trasporti è divenuta operativa a seguito dell'acquisto del ramo di azienda "trasporto conto terzi" dalla controllante Eco+Eco s.r.l.

L'esercizio 2025 ha registrato marginalità positive in tutte tre le aree di business grazie ad iniziative di riorganizzazione e implementazione di maggiori sistemi di controllo nonché ad una maggiore interconnessione tra le divisioni della società.

Si ricorda che, in data 17 aprile 2025, è stato deliberato, ai sensi dell'art. 2481 del Codice Civile, un aumento del capitale sociale che è stato portato da € 1.800.000 a € 5.868.934 e che sono stati rinegoziati i debiti finanziari verso Eco+Eco S.r.l. e Veritas S.p.A. per l'intero ammontare di 5,3 milioni di euro, con la sottoscrizione di un nuovo piano di rimborso che prevede la restituzione del capitale in 10 anni.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	20.095.901	18.703.434
Produzione interna	(3.166)	20.052
Valore della produzione operativa	20.092.735	18.723.486
Costi esterni operativi	14.326.186	14.367.668
Valore aggiunto	5.766.549	4.355.818
Costi del personale	5.276.706	4.863.855

Margine operativo lordo	489.843	(508.037)
Ammortamenti e accantonamenti	1.269.482	1.068.503
Risultato operativo	(779.639)	(1.576.540)
Risultato dell'area extra-caratteristica	523.600	448.865
Risultato operativo globale	(256.039)	(1.127.675)
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	(460.694)	(1.443.756)
Risultato dell'area straordinaria	(23.883)	6.169
Risultato lordo	(484.577)	(1.437.587)
Imposte sul reddito	(154.545)	(378.098)
Risultato netto	(330.032)	(1.059.489)

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(6.944.028)	(11.472.095)
Margine secondario di struttura	(1.574.722)	(7.947.676)
Margine di disponibilità (CCN)	(1.574.722)	(7.947.676)
Margine di tesoreria	(2.149.312)	(8.420.464)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	2,83	22,16
Quoziente di indebitamento finanziario	0,92	7,12

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	21.059.421	19.967.410
Passività operative	10.585.345	13.066.668
Capitale investito operativo netto	10.474.076	6.900.742
Impieghi extra-operativi	142.637	157.657
Capitale investito netto	10.616.713	7.058.399
FONTI		
Mezzi propri	5.538.902	868.934
Debiti finanziari	5.077.811	6.189.465
Capitale di finanziamento	10.616.713	7.058.399

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	-5,96%	-121,93%
ROE lordo	-8,75%	-165,44%
ROI (Return On Investment)	-2,41%	-15,98%
ROS (Return On Sales)	-1,21%	-5,99%
EBITDA margin	5,10%	-0,28%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	12.482.930	12.341.029
Immobilizzazioni immateriali	791.058	934.448
Immobilizzazioni materiali	11.638.590	11.357.019
Immobilizzazioni finanziarie	53.282	49.562
ATTIVO CIRCOLANTE	8.719.128	7.784.038
Magazzino	574.590	472.788
Liquidità differite	7.887.760	7.194.215
Liquidità immediate	256.778	117.035
CAPITALE INVESTITO	21.202.058	20.125.067
MEZZI PROPRI	5.538.902	868.934
Capitale sociale	5.868.934	1.800.000
Riserve	(330.032)	(931.066)
PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.369.306	3.524.419
PASSIVITA' CORRENTI	10.293.850	15.731.714
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	21.202.058	20.125.067

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,85	0,49
Indice di liquidità (quick ratio)	0,79	0,46
Quoziente primario di struttura	0,44	0,07
Quoziente secondario di struttura	0,87	0,36
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	26,12%	4,32%

A scopo informativo, il prospetto di Stato Patrimoniale finanziario e gli indicatori di solvibilità sono stati riclassificati tenendo conto del sostegno finanziario da parte della controllante diretta Eco+Eco. Pertanto, i debiti verso la controllante diretta sono stati riclassificati tra le passività consolidate.

Nel seguito sono riportati gli effetti di tale riclassifica:

	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	12.482.930	12.341.029
Immobilizzazioni immateriali	791.058	934.448
Immobilizzazioni materiali	11.638.590	11.357.019
Immobilizzazioni finanziarie	53.282	49.562
ATTIVO CIRCOLANTE	8.719.128	7.784.038
Magazzino	574.590	472.788
Liquidità differite	7.887.760	7.194.215
Liquidità immediate	256.778	117.035
CAPITALE INVESTITO	21.202.058	20.125.067
MEZZI PROPRI	5.538.902	868.934
Capitale sociale	5.868.934	1.800.000
Riserve	-330.032	-931.066
PASSIVITA' CONSOLIDATE	8.587.293	11.803.620
PASSIVITA' CORRENTI	7.075.863	7.452.513
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	21.202.058	20.125.067

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,23	1,04
Indice di liquidità (quick ratio)	1,15	0,98
Quoziente primario di struttura	0,44	0,07
Quoziente secondario di struttura	1,13	1,03
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	26,12%	4,32%

Gli indici, così calcolati, dimostrano che, escludendo dalle passività correnti i debiti commerciali verso la controllante Eco+eco, gli indici non evidenzierebbero situazioni di criticità, migliorando rispetto al precedente esercizio.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Lavoro

I rapporti di lavoro, oltre che dal contratto nazionale di lavoro Industria - Vetro (seconda lavorazione), sono regolati da un accordo integrativo sottoscritto in data 24/03/2025 e avente efficacia dal 01/04/2025 al 31/12/2027. A decorrere dal 1 gennaio 2022 la gestione dell'Area Amministrazione e Finanza è stata affidata alla Capogruppo VERITAS S.p.A. A decorrere dal mese di dicembre 2022 la Società ha aderito alla associazione di categoria datoriale FAI.

Salute, sicurezza, ambiente

Da tempo la Società è dotata di un sistema di gestione della qualità 14001.

Con questo strumento essa ha completamente rinnovato il sistema di controllo informatico relativo agli aspetti ambientali.

Sono stati altresì ulteriormente implementati i monitoraggi interni relativi alla qualità dei materiali, sia in ingresso che in uscita, anche al fine di proseguire nel percorso di piena tracciabilità dei prodotti in output dei processi industriali.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Lo scoppio del conflitto Ucraina-Russia e dei conflitti in Medio Oriente (paesi con i quali la Società non ha rapporti commerciali diretti) ha comportato e comporterà una elevata tensione sui mercati delle fonti energetiche, delle materie prime e spinte inflazionistiche in generale. Al momento non è ancora ipotizzabile la soluzione dei conflitti e di conseguenza permane alta l'incertezza internazionale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il settore economico in cui la Società opera è strettamente legato alle condizioni generali dell'economia dei paesi industrializzati, così come è strettamente legato ai livelli dei consumi.

Le scelte strategiche effettuate dalla Società, dopo le dinamiche subite nei precedenti esercizi, hanno comportato una sensibile riduzione dei rischi di mercato a cui l'attività di trattamento metalli è soggetta.

L'attività del trasporto conto terzi, tenuto conto del settore in cui viene a svolgersi (raccolta e trasporto di rifiuti urbani) non è soggetta a particolari rischi di mercato.

Rischio di commodity e disponibilità materie prime

I risultati economici della Società erano sensibilmente influenzati dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, stante la diretta connessione tra questi ultimi e la valorizzazione delle "materie prime seconde" ottenute dai processi di riciclo.

La diversificazione delle attività svolte dalla Società consente di ridurre drasticamente il rischio di commodity, proprio in quanto l'attività di trasporto conto terzi non ne è influenzata, se non per il costo del carburante che generalmente può essere ribaltato nei prezzi dei servizi resi.

Vi è comunque circa un 50% dell'attività che soggiace, potenzialmente, al rischio commodity: la strategia della Società tesa ad incrementare le prestazioni di attività di selezione conto terzi rispetto alle attività di acquisto e vendita di rifiuti e materie prime seconde, dovrebbe ulteriormente riequilibrare il rischio suddetto.

Il 2025 ha mostrato un mercato metallico a due velocità:

- Metalli non ferrosi (rame, alluminio, zinco, nichel): prezzi forti o volatili ma complessivamente sostenuti, trainati da elettrificazione, tecnologia e investimenti globali.
- Metalli ferrosi / acciaio: prezzi più deboli, frenati da domanda industriale europea sottotono e costi energetici.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

La Società affronta da tempo tale rischio mediante un attento monitoraggio delle posizioni creditorie anche tenuto conto delle tipologie della clientela considerata sostanzialmente solvibile.

Il rischio di credito è da ritenersi basso in relazione al fatto che le maggiori partite di credito sono esposizioni infragruppo.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Metalrecycling Venice s.r.l. è potenzialmente esposta al rischio di liquidità. La Società gestisce tale rischio attraverso la elaborazione e l'analisi di piani finanziari mensili e annuali, che le consentono una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita. Gli scostamenti tra i piani e di dati consuntivi sono poi oggetto di costanti valutazioni e di adeguate decisioni.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

La Società si è approvvigionata di risorse finanziarie a medio lungo termine esclusivamente attraverso finanziamenti intercompany con la Capogruppo VERITAS S.p.A e con la controllante Eco+Eco s.r.l.

Tale provvista finanziaria è stata ottenuta al tasso medio pagato dalla Capogruppo, tasso che in virtù del grado di copertura del rischio variazioni praticato da VERITAS S.p.A, è soggetto a delle fluttuazioni limitate, sottoponendo quindi la Società ad un rischio di tasso contenuto.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Rischio di reputazione

La reputazione è uno dei fattori strategici per il successo dell'impresa, in quanto consente di preservare la continuità aziendale, intesa come "licenza di operare".

La Società ha attivato dei sistemi di monitoraggio interni, svolti da personale Eco+Eco s.r.l. ovvero da funzioni autonome della Capogruppo VERITAS S.p.A., tesi alla verifica del rispetto delle normative di settore, delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla verifica del mantenimento degli standard qualitativi di servizio prestati ai clienti.

La Società ha affidato alla controllante le attività relative ai processi degli acquisti e della contrattazione commerciale, orientandosi dunque alla massima prevenzione degli eventi corruttivi e/o di mala gestio.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a circa 1,5 milioni di euro e si riferiscono principalmente a costruzioni leggere, impianti ed immobilizzazioni in corso.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Eco+Eco s.r.l.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Per quanto riguarda gli accordi fuori bilancio o le operazioni con parti correlate si fa riferimento a quanto esposto in Nota Integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In riferimento al contenuto minimo previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, occorre rilevare che la Società non possiede quote proprie o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2026 l'attività di selezione, trattamento e valorizzazione dei rottami metallici, sia ferrosi che non ferrosi, continuerà a mostrare dinamiche strutturalmente positive, sostenute dall'aumento della domanda di materiali riciclati, dalle pressioni normative verso la decarbonizzazione e dall'andamento dei mercati internazionali dei metalli.

La domanda crescente di rottami, unita all'aumento del valore economico dei materiali riciclati, sostiene margini e volumi del settore, con prospettive di consolidamento nel 2026.

La prevista ripresa della domanda di acciaio nel 2026 favorirà anche la richiesta di rottami ferrosi, rendendo strategiche le capacità di selezione e preparazione di materiale di qualità.

Per quanto riguarda l'attività di trasporto conto terzi si segnala che in generale il 2026 sarà influenzato da un quadro economico ancora fragile, caratterizzato da crescita moderata della domanda, costi operativi elevati, carenza strutturale di autisti e pressioni regolatorie. I costi operativi rimarranno uno dei fattori più critici per il 2026: carburante, pedaggi, assicurazioni e costo del lavoro continueranno a mantenere elevati i costi di esercizio.

Tuttavia, trattandosi nel caso specifico di servizi indirizzati alla Capogruppo VERITAS S.p.A., si ritiene che la società abbia la possibilità di contenere la compressione dei margini cercando di rivedere le tariffe e implementare politiche di ottimizzazione dei carichi e delle tratte.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si segnala che non sono presenti sedi secondarie, ma due unità

locali site in:

- Venezia, via delle industrie n.52
- Venezia, via della Geologia - area "43 ha"
-

L'Organo Amministrativo

A handwritten signature in blue ink, appearing to be 'M. P. C.', is written below the text 'L'Organo Amministrativo'.